si ha finalmente:

$$\bar{\lambda}_{n,k}^t = \frac{2\pi}{n} \cdot \frac{h^2}{4n^2 Ze^2 m} \cdot n^2 \sqrt{\frac{k}{n}};$$

ossia:

$$(21) \quad \bar{\lambda}_{n,k}^t = \frac{h^2}{2\pi Ze^2 m} n \sqrt{\frac{k}{n}} = \frac{h^2}{2\pi Ze^2 m} \sqrt{kn};$$

o ancora, indicando con C' la costante: $h^2/2\pi Ze^2 m$

$$(22) \quad \bar{\lambda}_{n,k}^t = C' \cdot \sqrt{kn}.$$

Cioè, a parole: *le lunghezze d'onda associate variano come la radice quadrata del prodotto del quanto totale per il quanto azimutale.* Per $k = n$ (« orbite » di BOHR) si ritrova così il risultato espresso dalla (7). In particolare, *nell'emissione e nell'assorbimento delle righe di risonanza (1S — 2p) le lunghezze d'onda associate variano ancora, rispettivamente, nel rapporto di 2 : 1 e di 1 : 2.*

Eventuali sviluppi di queste considerazioni potranno essere esposti in note successive.

Modena, Istituto di Fisica della R. Università.

LE EQUAZIONI DEL CAMPO MESONICO NEL CONTINUO PENTADIMENSIONALE

Nota di P. CALDIROLA
(« Nuovo Cimento », Anno XIX, N. 2, 1942-XX)

ERRATA-CORRIGE

Pag. 29, riga 9 dal basso

invece di:

« ... del campo elettromagnetico che quelle del campo mesonico... »

leggere:

« ... del campo elettromagnetico che le (3) e (4) del campo mesonico.. ».